



## Singapore ospiterà la sede asiatica dell'Agencia Internazionale dell'Energia

Nel corso della cerimonia per il 50esimo anniversario della fondazione dell'[AIE](#) (Agencia Internazionale dell'Energia), tenutasi qualche giorno fa a Parigi, è stata annunciata l'apertura della prima sede distaccata dell'ente. A partire dalla seconda metà di quest'anno, sarà Singapore a ospitare il Centro di cooperazione regionale, le cui attività saranno calibrate proprio sul Sud-Est asiatico.

### Il nuovo Centro regionale

Questa sede avrà lo scopo di agevolare la cooperazione con i Paesi asiatici che non fanno ancora parte dell'organizzazione. Offrirà assistenza tecnica e amministrativa nell'implementazione delle energie rinnovabili e di altre tecnologie "pulite", oltre a favore i relativi investimenti e il commercio di energia tra i vari Stati della regione. L'AIE conta 31 membri a pieno titolo e 13 associati, fra i quali dal 2016 anche Singapore.

Il Ministero del Commercio e dell'Industria singaporiano ha definito il nuovo Centro regionale come asset strategico dell'Agencia nella regione indo-pacifica del continente. [Ngiam Shih Chun](#), direttore esecutivo dell'Autorità del Mercato dell'Energia (EMA) di Singapore, ha detto che l'apertura di questa sede rappresenta un'altra pietra miliare nella nostra cooperazione con l'AIE. EMA ed AIE hanno lavorato a stretto contatto per molti anni per aumentare la capacità della regionale in iniziative chiave come l'efficienza energetica, il finanziamento delle infrastrutture e le connessioni energetiche transfrontaliere. Proprio tramite l'EMA, Singapore punta alla decarbonizzazione del suo settore energetico entro il 2050.

## Il ruolo dell'India

Singapore possiede altresì il vantaggio di essere un hub finanziario riconosciuto a livello internazionale. Con questa nuova sede l'AIE pensa dunque di poter attirare esperti di entrambi i settori, quello energetico e quello economico, per consigliare i governi della regione nella corretta implementazione delle loro future politiche energetiche. L'Asia sta infatti diventando uno dei maggiori consumatori di energia al mondo e l'AIE vorrebbe dirigerla verso uno sviluppo sostenibile e proficuo per tutti. L'apertura di questo primo ufficio regionale servirà a rafforzare i legami soprattutto coi Paesi asiatici che sono associati, ma non ancora membri, come appunto Singapore e poi Indonesia, Cina, Thailandia e India. Quest'ultima sarebbe in procinto di cominciare i negoziati per la piena adesione all'organizzazione. È attualmente il Paese più popoloso del mondo ed è molto promettente economicamente: l'AIE prevede per Nuova Delhi un aumento del consumo di petrolio del 20% da qui al 2030. Quindi, entrando a far parte dell'Agenzia I-India potrebbe venire maggiormente coinvolta nella formazione del consenso globale sulle questioni energetiche e avere un accesso facilitato ai meccanismi di rifornimento. <https://asia.nikkei.com/Business/Energy/IEA-and-India-to-start-membership-talks-as-Asian-energy-use-rises>

[Read More](#)

---